

OMAGGIO ALLA DINASTIA DEI CAMUCCINI

Parigi

di Marina Mojana

Nel terzo arrondissement di Parigi, al primo piano di Rue Chapon 2, il bolognese **Maurizio Nobile** propone fino al 18 dicembre l'ultima tappa di una mostra dal profilo internazionale, sebbene sia dedicata a due pittori genuinamente romani: i Camuccini. Il padre Vincenzo (1771 - 1844) fu uno dei più importanti pittori del Neoclassicismo italiano e della pittura di storia; suo figlio Giovanni Battista (1819 - 1904) fu interprete sensibile del paesaggio romantico *en plein air*.

Ideata dall'antiquaria Francesca Antonacci, che nel mese di ottobre ha presentato nel suo spazio romano **Antonacci Lapicciarella Fine Art** circa 50 opere in gran parte inedite dei due artisti - dando particolare risalto alla figura poco studiata di Giovanni Battista - la mostra si è poi trasferita a Parigi: in novembre presso la Galerie

**IL PADRE VINCENZO
E IL FIGLIO GIOVANNI
BATTISTA INTERPRETI
DEL PASSAGGIO TRA
NEOCLASSICISMO
E ROMANTICISMO**

Eric Coatalem e in dicembre da **Maurizio Nobile Fine Art**.

La mostra tenta un giudizio complessivo su chi fu veramente Vincenzo Camuccini: «un artista coinvolto nella scena politica della capitale - spiega Antonacci - e il cui stile pittorico mutò quando divenne l'interprete e il testimone dell'Impero e della Restaurazione, ormai convinto che l'Atene di Pericle e la Roma dei tempi virtuosi non potessero sopravvivere nella Repubblica».

Tra le opere inedite esposte a Parigi è una serie straordinaria

di disegni risalenti al periodo formativo che vide il giovane Vincenzo esercitarsi dapprima sulle opere dei grandi maestri del passato per poi perfezionarsi sul piano dell'invenzione, frequentando l'Accademia de' Pensieri, avviata nella capitale da Felice Giani nei primi anni 90.

«Bozzetti e studi, all'epoca molto apprezzati da committenti inglesi di passaggio a Roma, sono oggi richiesti da collezionisti privati olandesi, belgi e statunitensi - commenta **Maurizio Nobile** - e da istituzioni museali come la Fondation Custodia di Parigi».

Alla mostra è affidato anche il racconto della vocazione paesistica di Giovanni Battista Camuccini, la cui rilevanza storico-artistica oltrepassa i confini nazionali, al punto che molte sue vedute della campagna laziale e del lago di Albano si conservano alla National Gallery di Londra, al Metropolitan di New York e al Toledo Art Museum. La mostra è accompagnata da un catalogo edito da SAGEP, Genova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I Camuccini.
Tra Neoclassicismo
e sentimento romantico**

**Parigi, Maurizio Nobile
Fine Art**

Fino al 18 dicembre 2021

